

E.1.



Città di Modica

**DELIBERAZIONE**  
 della  
**GIUNTA COMUNALE**  
 N. 169 del 17 MAG. 2018

**OGGETTO:** Approvazione schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" ed autorizzazione sottoscrizione Sindaco. D.L.20 febbraio 2017 n.14 recante "disposizioni urgenti in materia di Sicurezza delle Città, convertito, con modificazioni, dalla L.n. 18 aprile 2017,n.48"

L'anno duemiladiciotto il giorno DICIASSETTE del mese di MAGGIO alle ore 14:30 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Di Giacomo Orazio	Assessore	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Vice Sindaco	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore		X
Florida Rita	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n 26896 del 15.05.2018, sottoposta dal Responsabile P.O. VIII Settore e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore proponente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, e che la stessa non richiede ulteriori pareri;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li 17.05.2018

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 7 9 MAG. 2018 al - 2 GIU. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 17.05.2018

Il Segretario Generale

---

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale



Città di Modica



E.1.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
SETTORE VIII  
Polizia Municipale

Prot. n. 26836 del 15-05-2018

OGGETTO: Approvazione schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" ed autorizzazione sottoscrizione Sindaco. D.L. 20 Febbraio 2017 N. 14 recante "disposizioni urgenti in materia di Sicurezza delle Città, convertito, con modificazioni, dalla L. N. 18 aprile 2017, N. 48.

Il sottoscritto Cannizzaro Rosario -- Responsabile P.O. VIII Settore - propone il seguente schema di deliberazione:

Premesso che:

- le istanze di sicurezza provenienti dalla collettività richiedono un alto livello di vigilanza sul piano strategico e operativo e, di conseguenza, l'attuazione di sistemi integrati di controllo del territorio che coinvolgono tutti i livelli di governo puntando sulle rispettive specificità e competenze;
- al fine di assicurare ed accrescere, ove possibile, i livelli di sicurezza può risultare utile incrementare ulteriormente il sistema di videosorveglianza già esistente nel centro storico e prevederne l'installazione anche in altre zone della città dove si sono registrati, anche recentemente, episodi di criminalità;
- l'Amministrazione Comunale intende rafforzare, in tutto il territorio e con tutte le risorse disponibili, l'attività di prevenzione e contrasto dell'illegalità e, a tal fine, intende concorrere all'ottenimento dei finanziamenti previsti per il potenziamento del sistema di videosorveglianza già esistente;

Visto il Decreto Legge del 20 febbraio 2017 n.14, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n.48, con il quale sono stati dettati gli indirizzi in materia di promozione della "sicurezza integrata", da intendersi come l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli enti locali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali;

Rilevato che:

- l'art 5 del citato decreto regolamenta "i Patti per l'attuazione della sicurezza urbana", da sottoscrivere tra il Prefetto ed il Sindaco, ed indica espressamente gli obiettivi (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

- per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, l'art. 5, comma 2-ter del citato decreto autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali;

Visto il decreto 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono state definite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai suddetti finanziamenti da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;

Visto che:

- possono produrre richiesta per accedere al «finanziamento» i Comuni che hanno sottoscritto i «patti» di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n.48;
- obiettivo prioritario di tali patti deve essere l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

Richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno del 28 marzo 2018, n. 11001/123/111(3) , inviata ai Prefetti ed indirizzata anche all' A.N.C.I , relativa alla stipula dei Patti per l'attuazione della sicurezza urbana ed alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare l'allegato schema di Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana, come trasmesso dalla Prefettura di Ragusa ed integrato nelle sezioni di competenza, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato, in conformità al Decreto del 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno, che:

- il progetto che si intende realizzare, e per il quale si intende presentare istanza di finanziamento, prevede l'installazione di un nuovo impianto di videosorveglianza in aree del territorio non monitorate e l'ampliamento di quello esistente finanziato esclusivamente con fondi a carico del bilancio comunale;
- l'intervento sarà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche;

Richiamati:

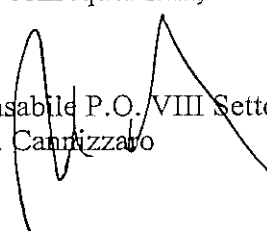
- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il Regio Decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la Legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la Legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il *“Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI”*, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 *“Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia”*;

- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "*Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali*";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*";
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "*Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuo di stanziamenti ordinari in conto capitale*";
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

#### PROPONE

1. di approvare l'allegato schema di "Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana" da sottoscrivere tra il Prefetto ed il Sindaco che fa parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 1);
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dello stesso;
3. di demandare al Responsabile P.O. del Settore VIII la nomina del R.U.P. con il compito di predisporre, nei termini previsti, tutti gli atti consequenziali previsti dalla Circolare del Ministero dell'Interno del 28 marzo 2018, n. 11001/123/111(3), ivi compresi la compilazione del modulo, allegato alla circolare, per la presentazione della richiesta di finanziamento al Ministero dell'Interno e la redazione del progetto di videosorveglianza da sottoporre all'approvazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione :
  - all'UTG – Prefettura di Ragusa (Ufficio di Gabinetto);
  - al Responsabile P.O. VIII Settore;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Decreto Legislativo n.267/2000 in quanto l'approvazione del presente atto costituisce atto presupposto necessario per approvazione atti consequenziali;

Il Responsabile P.O. VIII Settore  
R. Carrizano



Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li 15/05/2018

  
Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

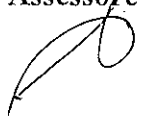
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. \_\_\_\_\_ del Bilancio 2017.

Modica, li

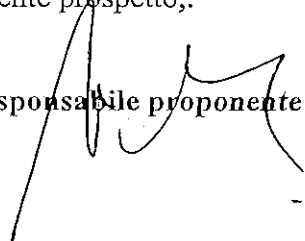
Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. 9 pagine, incluso il presente prospetto.

Visto  
L'Assessore al ramo



Il Responsabile proponente



La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 169 del 17 MAG. 2018

Il Segretario Comunale



# PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra

**Il Prefetto di Ragusa**

e

**Il Sindaco di Modica**

**VISTI:**

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”*;
- l’art.5 del citato testo, che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l’art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l’accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il *“Patto per la sicurezza tra il Ministero dell’Interno e ANCI”*, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell’Interno 15 agosto 2017 *“Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia”*;
- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall’art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;



- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante “*Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali*”;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. 11001/123/111(3), in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: “*Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale*”;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

#### PREMESSO CHE:

- il Comune di Modica intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale e segnatamente nelle zone ove sono stati registrati fatti criminosi, atti di vandalismo, azioni di disturbo della quiete pubblica.

Nello specifico occorre aumentare l'attenzione nelle seguenti zone :

##### - Centro Storico:

- ✓ ove hanno sede importanti siti turistici (Duomo S. Pietro, Chiesa di San Niccolò Inferiore, Via Grimaldi, Chiesa di S.Maria di Betlem, Chiesa del Carmine, Portale De Leva, Palazzo Tommaso Campailla);
- ✓ ove insistono diversi Istituti Scolastici (Liceo Classico Tommaso Campailla, Istituto Magistrale G.Verga , Istituto scolastico E. Ciaceri, Istituto scolastico S. Marta);
- ✓ ove insistono numerosi locali (ristoranti, bar, pub, ecc) e dove si registra una notevole presenza di giovani (C.so Umberto I, Via Grimaldi, P.zza Matteotti, Via Santa) specie nelle ore notturne del fine settimana;
- ✓ ove si registra una notevole presenza di immigrati (P.zza Corrado Rizzone, Viale Medaglie d'Oro, Largo Innocenzo Pluchino, Via Albanese, Piazzale Falcone e Borsellino)

##### Criticità:

- atti di vandalismo a danno dei privati,
- episodi di violenza legati allo spaccio ed all'uso di sostanze stupefacenti (Via Albanese, Via Santa, zona S.Paolo)
- episodi di violenza legati all'uso di bevande alcoliche;

##### - Modica Alta:

- ✓ ove insistono alcuni dei siti più visitati della città (Duomo S. Giorgio, Castello dei Conti, Chiesa di San Giovanni, Chiesa S. Maria del Gesù);
- ✓ è sede di un mercato rionale quindicinale;

- ✓ ove hanno sede due importanti strutture sportive: il Palascherma (Via Catagirasi), ed il Palarizza (Via Modica Giarratana);

Criticità:

- atti di vandalismo sui siti turistici (scalinata Chiesa di s. Giovanni) e sui beni comunali (sedili, fioriere, struttura sportiva di Via del Serbatoio);
- episodi di abusivismo commerciale;

- Modica Sorda:

- ✓ costituisce il quartiere più popoloso della città ed è punto di riferimento di diversi Comuni del comprensorio soprattutto dal punto di vista delle attività commerciali;
- ✓ è sede di un mercato rionale quindicinale;
- ✓ è sede dei più frequentati istituti scolastici, riferimento anche dei Comuni limitrofi, (Liceo Scientifico G. Galilei (P.le Baden Powell), Istituto Prof. Verga (P.le Baden Powell), I.P.S.A Principi Grimaldi (viale degli Oleandri), Istituto Tecnico Archimede (Via Fabrizio);
- ✓ è sede di importanti strutture sportive: Campo sportivo "Pietro Scollo" (c.da Caitina), Campo sportivo V. Barone (Via Nazionale), Struttura Geodetica (Via Fabrizio), Piscina Comunale (Via Sacro Cuore);

Criticità :

- traffico veicolare congestionato
- punto di ingresso alla città
- episodi di abusivismo commerciale

- C/da Zappulla : tale zona, essendo nella immediata periferia, risulta densamente abitata ed è sede di diverse attività produttive;

Criticità nella frazione:

- furti nelle abitazioni;

- Marina di Modica: meta turistica preferita soprattutto nel periodo estivo e sede di numerosi locali (Lungomare M. Buonarroti, Piazza Mediterraneo, C.so Mediterraneo) che animano la movida estiva. Nel recente passato è notevolmente aumentata la presenza di giovani provenienti anche da altre frazioni marinare soprattutto nella fascia oraria notturna;

Criticità:

- furti nelle abitazioni in particolare durante il periodo invernale;
- atti di vandalismo sui beni comunali
- comportamenti in disturbo della quiete pubblica ed in violazione del diritto al riposo dei residenti;
- episodi di abusivismo commerciale

- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle *Linee guida*

che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

## **Art. 1** **Finalità**

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Modica (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

## **Art.2** **Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità, indicati nella premessa, relativi a:

Modica Centro;  
Modica Alta;  
Modica Sorda;  
Marina di Modica;  
C/da Zappulla;

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

## **Art.3** **Cabina di regia**

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di

polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

**Art. 4**  
**Durata e verifiche**

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Il Prefetto di \_\_\_\_\_

Il Sindaco di \_\_\_\_\_